## associazione

# **AUTISMOFIRENZE-ETS**

## Stato Patrimoniale 2022

ATTIVO	2022	2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	1.114	1.036
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.538	
spese manutenzioni da ammortizzare	0	1.407
concessioni, licenze e diritti simili	420	815
Totale	2.958	2.222
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	167.821	180.414
2) impianti e macchinari	3.263	4.647
attrezzature informatiche	558	1.315
4) mobili e arredi	6.701	8.686
5) autovetture, motoveicoli e simili	11.734	17.600
6) strumenti musicali	1.287	1.654
Totale	191.364	214.316
Ta(ala 'annala ''' /D)	404.000	040 500
Totale immobilizzazioni (B)	194.322	216.538
C) Attivo circolonto		
C) Attivo circolante		
I - Crediti:		
1) verso enti pubblici	94.071	90.266
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	94.071	90.266
di cui esigibili entro resercizio successivo	34.071	30.200
verso soggetti privati per contributi	23.931	20.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	23.931	20.000
di cui esigibili etti o reservizio successivo	20.001	20.000
3) crediti tributari	105	234
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	105	234
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	.00	
crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	534	
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	534	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	118.641	110.500
II - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	77.342	44.751
Totale	77.342	44.751
Totale attivo circolante(C)	195.983	155.251
D) Ratei e risconti attivi	1.404	3.253
Totale attive	202 022	276 079
Totale attivo	392.823	376.078

PASSIVO	2022	2021
A) Patrimonio netto		
I - Patrimonio vincolato	10.000	19.703
Riserve vincolate destinate da terzi	10.000	19.703
II - Patrimonio libero	51.708	41.270
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	51.708	41.270
III – Avanzo d'esercizio	11.798	10.438
Totale patrimonio netto (A)	73.506	71.411
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) altri	203.873	168.000
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	203.873	168.000
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	47.757	57.187
D) Debiti		
1) debiti verso banche	371	100
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	371	100
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
debiti verso dipendenti e collaboratori	24.094	26.856
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	24.094	26.856
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso fornitori	24.628	26.607
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	24.628	26.607
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti tributari	6.509	9.570
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.509	9.570
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.085	16.347
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.085	16.347
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti (D)	67.687	79.480
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	392.823	376.078

# Rendiconto gestionale 2022

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	573.459	517.666	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	621.579	560.778
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.030	10.983	1) Quote associative e apporti dei soci	57.235	27.533
2) Servizi	124.575	75.682	2) Proventi da contratti con enti pubblici	522.146	504.917
3) Godimento beni di terzi	31.200	31.919	3) Contributi da enti privati	36.034	21.597
4) Personale	355.905	347.272	4) Erogazioni liberali	1.195	1.209
5) Ammortamenti	18.618	37.803	5) Proventi del 5 per mille	4.007	5.366
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	35.872	14.000	6) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	750	150
7) Oneri diversi di gestione	259	7	7) Altri ricavi, rendite e proventi	212	6
			Avanzo attività di interesse generale	48.120	43.112
B) Costi e oneri da attività diverse	1.702	2.442	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.746	284
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.278	246	1) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.660	
2) Servizi	42	138	2) Proventi da contratti con enti pubblici	86	284
3) Attività di ordinaria promozione	382	2.058	3) Altri ricavi, rendite e proventi		
Disavanzo attività diverse		2.158	Avanzo attività diverse	44	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi e promozionali	1.614	61	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri da raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri da raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Attività di ordinaria promozione	1.614	61	3) Altri proventi		
Disavanzo attività di raccolta fondi	1.614	61			
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.574	918	D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali		101
1) Su rapporti bancari	2.556	918	1) Da rapporti bancari		101
2) Interessi di mora	18		2) Da altri investimenti finanziari		
Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	2.574	817			
E) Costi e oneri di supporto generale	25.605	21.858	E) Proventi di supporto generale	1.161	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.475	1.812	1) Proventi da distacco del personale	875	
2) Servizi	24.130	20.046	2) Indennizzi assicurativi	286	
Disavanzo attività di supporto generale	24.444	21.858			
TOTALE ONERI E COSTI	604.954	542.945	TOTALE PROVENTI E RICAVI	624.486	561.163
			Avanzo d'esercizio prima delle imposte	19.532	18.218
			Imposte	-7.734	-7.780
			Avanzo d'esercizio	11.798	10.438



Sede legale in Firenze – via Giambologna, 14

Codice fiscale: 05349770486

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore N. Repertorio 37700 Sezione Altri Enti del Terzo Settore

## Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2022

## STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

Autismo Firenze è nata nel 2003 per iniziativa di un gruppo di famiglie con figli adolescenti o giovani adulti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico, allo scopo di colmare il deficit di servizi dedicati a questa fascia di età.

Si intende per Disturbi dello Spettro Autistico la sindrome identificata dalla definizione formulata nelle classificazioni internazionali, DSM (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders) della Società Psichiatrica Americana e ICD (International Classification of Deseases and Disordes) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Si accetta che l'autismo sia la conseguenza di una disfunzione cerebrale piuttosto che un disturbo di origine psicogenetica.

I soci sono per la quasi totalità familiari di ragazzi con autismo che hanno deciso di sostenere le attività dell'Associazione attraverso il loro lavoro come volontari, mediante la partecipazione alle assemblee dei soci e assumendosi la responsabilità di far parte del consiglio direttivo.

L'Associazione è comunque aperta ad altri soci individuali e ad altre associazioni locali affiliate in tutta Italia.

L'Associazione ha svolto negli anni la sua attività su diversi fronti: per la sensibilizzazione e la formazione ha realizzato diversi corsi in collaborazione con il CESVOT, il Comune, l'ASL 10 di Firenze, rivolti a familiari e operatori di vario genere (educatori, assistenti, insegnanti).

Ha realizzato progetti di intervento in favore dei ragazzi, finanziati da bandi CESVOT dall'Ente Cassa di Risparmio o autofinanziati, con vari obiettivi: valutazioni funzionali, attività educative, attività prelavorative, tempo libero, weekend di autonomia, vacanze estive.

Nel 2008, l'associazione presenta in Regione il **progetto "Autonomia"**, che contiene e unifica tutti gli interventi messi in atto negli anni precedenti: prevede, infatti, la realizzazione di un Centro Riabilitativo per il conseguimento della massima autonomia possibile di soggetti autistici, adolescenti o giovani adulti, in vista di una vita indipendente; il progetto è finanziato dalla Regione Toscana attraverso l'USL Toscana Centro.

Nel 2011 inizia la sua attività il Centro, gestito in convenzione con l'USL, denominato "Casadasè" a indicare un ambiente nel quale si impara a fare da soli, ad essere autonomi.

Casadasè è una struttura diurna, sede di un servizio per la riabilitazione intensiva rivolto a persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico, adolescenti o adulti; è aperto dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali.

Oltre l'orario di apertura si svolgono attività aggiuntive per ulteriori 7 ore settimanali.

Alla data del 31/12/2022 frequentavano il Centro 43 ospiti.

Gli orari di frequenza sono diversi: vengono stabiliti nel PTRI e dipendono dalla programmazione del lavoro in relazione agli obiettivi fissati.

Numero di presenze medie nel 2022: 15/giorno.

Il servizio è specifico per giovani che hanno raggiunto o che stanno per raggiungere la maggiore età e che frequentano gli ultimi anni della Scuola Media Superiore.

Sono accolti anche gli adulti, già usciti dal percorso scolastico, che sono privi di una collocazione e necessitano di un progetto di vita.

### INFORMAZIONI SULLE FINALITA' STATUTARIE

L'Associazione, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale è apolitica ed apartitica e si attiene ai seguenti principi: assenza del fine di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo.

L'Associazione si propone di:

- Difendere i diritti e le pari opportunità per le persone autistiche, ispirandosi alla Carta dei diritti presentata dall'Associazione Internazionale Autisme Europe e adottata dal Parlamento Europeo nel maggio 1996.
- 2) Promuovere ed attuare la formazione delle persone interessate alle problematiche dell'autismo (insegnanti, terapisti, educatori, volontari, ecc.) attraverso corsi, convegni e pubblicazioni, coerentemente con le definizioni internazionali ufficiali di Autismo e di Disturbo Generalizzato dello Sviluppo (ICD e DSM) e con lo stato dell'arte delle conoscenze universalmente accettate sull'Autismo, e promuovendo le strategie di intervento rigorosamente controllate.
- 3) Promuovere e attuare interventi in favore delle persone con autismo (anche in collaborazione e collegamento con Enti Pubblici e Privati nonché Associazioni aventi analoghe finalità) allo scopo di:

   ottenere il migliore sviluppo possibile delle potenzialità delle persone autistiche, per garantire l'autonomia personale e lavorativa e quindi una vita piena e dignitosa secondo le possibilità individuali, sempre nel rispetto della diversità e dei diritti della persona e con attenzione particolare ai bisogni di chi si trova in maggiore difficoltà;
  - migliorare la qualità di vita dei familiari e promuovere la loro piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa, pur valorizzando il loro ruolo di partner attivi nella presa in carico educativa della persona autistica.
- 4) Gestire direttamente servizi di vario genere (diurno, residenziale, ambulatoriale, di inserimento lavorativo), adottando, nell'ambito di un impianto teorico di tipo cognitivo- comportamentale, un approccio integrato fra le metodologie TEACCH (Treatment and Education of Autistic and related Communication-handicapped Children) e ABA (Applied Behavioral Analysis).
- 5) Restare aggiornata sugli sviluppi della ricerca, onde acquisire e applicare tempestivamente le indicazioni della comunità scientifica.
- 6) Svolgere attività di volontariato.

L'Associazione nel perseguire, senza scopo di lucro, le suddette finalità, esercita in via principale attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 3 agosto 2018 n.105, specificatamente nei seguenti settori:

- a) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001,
   pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui sopra citato art. 5 CTS;
- f) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria.
- h) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione esercita attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.

#### SINTESI DELLE CONCRETE ATTIVITA' SVOLTE

#### Il Progetto di Casadasè

Il Centro Casadasè si propone come servizio dedicato all'abilitazione alla vita indipendente, e comunque al raggiungimento della massima autonomia possibile; l'intervento è valido a qualunque età, ma è dedicato specificamente al momento di passaggio dall'età scolare all'età adulta.

E' un servizio di transizione, che propone e realizza un percorso educativo (ri)abilitativo individuale finalizzato ad un concreto progetto di vita che si svilupperà in tutti i contesti (familiare, scolastico, lavorativo, sociale e ricreativo).

In ogni fase del lavoro, quindi, si richiedono la comunicazione, il confronto e la collaborazione con tutti coloro che a vario titolo interagiscono con la persona, soprattutto le famiglie, il cui ruolo è centrale nel progetto educativo.

## L'approccio metodologico e le aree di intervento

L'Associazione, nella gestione del Servizio, si attiene alla definizione di autismo indicata nelle classificazioni internazionali (DSM 5 e ICD 11) e propone strategie di intervento basate sull'evidenza scientifica. L'approccio metodologico segue le linee guida del Ministero della Salute (aggiornamento 2015). Rispetto ai Disturbi dello Spettro Autistico, si applica un sistema integrato di intervento fondato sui principi comportamentali con riferimento all'Analisi Comportamentale Applicata e alle strategie comportamentali TEACCH. Le aree di intervento interessano la persona nella sua globalità:

area dell'autonomia personale e abitativa, area cognitiva, area della comunicazione, area della relazione e delle abilità sociali, area lavorativa, area del tempo libero.

#### La valutazione

La Scala Vineland fornisce l'anamnesi e la descrizione dettagliata delle caratteristiche del soggetto dal punto di vista delle persone che meglio lo conoscono (genitori, familiari e operatori).

La valutazione funzionale viene eseguita con l'uso di strumenti specifici: EFI o TTAP a seconda delle caratteristiche del soggetto. La valutazione è condivisa con la famiglia che ne vede la registrazione nel corso della restituzione. Tutti i ragazzi sono sottoposti alla valutazione informale prevista dal TTAP, che viene effettuata nel contesto di attività programmate all'interno del Centro. L'osservazione è accompagnata da una puntuale raccolta dati sulle abilità e sul comportamento del soggetto, l'elaborazione dei dati raccolti genera un curriculum, cioè un profilo esauriente del funzionamento lavorativo.

## La presa in carico con Progetto Educativo Individuale

Il PTRI segue la struttura della valutazione funzionale, individuando obiettivi e strategie specifiche di intervento, area per area. E' rinnovato annualmente e aggiornato costantemente in base ai risultati raggiunti. E' concordato con la famiglia e condiviso con gli operatori di riferimento del soggetto.

Gli interventi educativi sono realizzati in rapporto 1 a 1 e in piccoli gruppi in base agli obiettivi stabiliti per ognuno nel PEI.

### Le attività riabilitative (laboratori)

- -attività di vita quotidiana (cura della persona, cura della casa pulizie- preparazione dei pasticommissioni varie: supermercato, edicola, fornaio, mercato rionale, Poste) queste attività hanno anche un'importante valenza cognitiva e valgono come attività preprofessionali.
- -attività cognitive (lettura e comprensione del testo, nozioni di base di matematica, scrittura e composizione di testi, riconoscimento e utilizzo del denaro, informatica, lavoro d'ufficio).
- -abilità sociali in rapporto uno a uno, poi in piccolo gruppo (conversazione, riconoscimento e gestione delle emozioni, apprendimento di comportamenti adeguati a diverse situazioni sociali)
- -laboratori a cadenza settimanale, alcuni con valenza prelavorativa (cucina, pasticceria, magazzinaggio, cura e distribuzione di libri, creazione di libri per bambini)
- -educazione motoria
- -cineforum
- -laboratori dedicati all'alto funzionamento: partecipazione sociale, laboratorio dei valori, musica condivisa
- colloqui individuali dedicati all'alto funzionamento

#### La raccolta dati, i materiali didattici

Tutte le attività riabilitative sono monitorate attraverso una puntuale raccolta dati che fornisce una rappresentazione oggettiva dell'andamento del lavoro e permette un aggiornamento in tempo reale degli obiettivi e delle strategie. Nell'intervento gli operatori utilizzano materiali didattici originali (I Manuali di Casadasé), creati all'interno del Centro per soddisfare le esigenze specifiche degli utenti in relazione ai diversi apprendimenti. I Manuali sono continuamente rinnovati e accresciuti nella varietà e nel numero. Costituiscono ad oggi un insieme di oltre 250 unità.

L'attività di Casadasé è affiancata dal progetto Scuola di Vita e da altri progetti tematici, tesi ad incrementare l'autonomia e la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale.

### Il Progetto Scuola di Vita

Il progetto consiste in brevi soggiorni nell'appartamento di Figline Valdarno concesso nel 2016 in comodato gratuito da Ferrovie dello Stato.

L'obiettivo del progetto è incrementare e consolidare l'autonomia dei ragazzi con disabilità riproducendo l'ambiente domestico nell'alloggio messo a disposizione.

Durante i soggiorni i ragazzi sperimentano la generalizzazione delle competenze di vita indipendente acquisite nel Centro Riabilitativo Casadasé di Firenze.

Nell'arco di 24/48 ore vengono svolte tutte le normali attività di vita quotidiana: attività domestiche e di cura personale, attività in ambienti esterni (supermercato, bar, biblioteca, cinema, ristorante...), ed è importante soprattutto che queste attività vengono programmate e concordate tra i ragazzi, con il minimo intervento da parte degli educatori, intervento che si è reso, nel tempo, sempre meno necessario.

Nei tre anni di attività il progetto ha visto tutti i ragazzi ottenere grandi risultati nell'ambito del comportamento indipendente a prescindere dal livello di funzionamento.

Ci si spetta un ulteriore incremento delle capacità di autonomia personale, domestica, relazionale, attraverso la sperimentazione di situazioni quanto più possibile varie e impreviste

## Altri progetti in corso:

### Progetto "il Cantastorie".

Francesco racconta ai bambini delle scuole primarie alcune fiabe da lui stesso illustrate; i libri di piccolo formato sono realizzati e costruiti dai ragazzi di Casadasè.

**Progetto Musei.** Ha l'obiettivo di creare percorsi per le persone con l'autismo attraverso la visita di mostre e musei in collaborazione con il Dipartimento Educativo della Fondazione di Palazzo Strozzi. Il progetto coinvolge anche il Museo Marini, la Galleria degli Uffizi e il Museo dell'Opera del Duomo.

Progetto Book Box. Consiste nella creazione di piccole biblioteche nelle sale d'attesa degli Studi Medici Pediatrici. I libri sono raccolti, catalogati e riparati dai nostri ragazzi che provvedono anche all'avvicendamento periodico dei volumi. Il progetto, nato all'interno di Autismo Firenze, che mantiene la proprietà del logo e del sito, è stato replicato in diverse città italiane (Milano, Piacenza, Brescia, Lanciano, Trento, Fiesco, Cremona...)

### Progetto ALA (Aziende con Lavoratori Autistici).

Questo progetto è rivolto a giovani in grado di affrontare il lavoro in ambiente naturale, con l'obiettivo di creare un gruppo di Aziende disponibili ad accoglierli. Autismo Firenze cura l'inserimento a partire dalla scelta del lavoratore, per poi incaricarsi della formazione rivolta all'Azienda e del tutoraggio e resta a disposizione dei datori di lavoro in caso di necessità.

### Progetto I Manuali di Casadasè.

Una parte importante dell'impegno professionale degli educatori fin dai primi anni dell'attività del Centro è rappresentata dalla creazione di manuali che costituiscano degli strumenti didattici ideati per favorire l'apprendimento, specifici per le persone con autismo, progettati dall'équipe di Casadasé. e che si presentano nella forma di raccoglitori con all'interno fogli plastificati sui quali vengono posizionate con un sistema attacca e stacca tessere variamente concepite. Nel tempo il numero dei ragazzi è cresciuto, i manuali si sono moltiplicati e parallelamente è aumentata la possibilità di riutilizzo e di scambio tra i vari utenti. Oggi si è creato un patrimonio di manuali (sono oltre 250) che rappresenta un unicum nel panorama degli ausili didattici, anche di prestigiose Case Editrici. L'obiettivo del Progetto sostenuto dall'Associazione Fiorenzo Fratini è quello di commercializzare i nostri manuali previa una produzione regolare che utilizzi immagini di nostra proprietà, prodotte da risorse umane specifiche.

La realizzazione dei manuali può impiegare un gruppo di 6/7 ragazzi che lavorano, a seconda delle capacità individuali, nelle diverse fasi della produzione (scelta ed elaborazione delle immagini, stampa, plastificazione, ritaglio, velcraggio, assemblaggio e confezionamento per la spedizione).

Il progetto di commercializzazione dei Manuali è stato realizzato attraverso la creazione di un repertorio di immagini di proprietà dell'Associazione e la conseguente produzione di una serie di collane (sviluppo cognitivo, comunicazione, italiano, matematica, euro, tempo), illustrate in un catalogo pubblicato sul sito dell'Associazione. E' iniziata la fase di pubblicizzazione attraverso diversi canali (sito, social, Cesvot, Ufficio Scolastico Regionale)

#### Progetto 'Autismo Welcome'.

Sostenuto dalla Società della salute prevede la realizzazione di una rete di esercizi pubblici, tra cui alberghi e negozi, in grado di favorire la fruibilità dei servizi da parte di cittadini con autismo che hanno bisogno di attenzioni particolari, riconoscibili da un adesivo da applicare alla vetrina o un espositore da banco.

L'obiettivo del progetto, a cui hanno aderito tutte le associazioni di categoria cittadine, è migliorare la capacità di accogliere le persone con autismo attraverso alcuni semplici accorgimenti e un adeguato approccio relazionale. Competenze da acquisire attraverso un corso di formazione rivolto al personale degli esercizi pubblici.

Il 21 aprile 2022 è stato aperto il nuovo punto vendita di Unicoop Firenze in via Caracciolo, alle Cure. Un negozio che è anche inclusivo, accogliente anche per chi ha un disturbo dello spettro autistico, grazie ad una collaborazione con la nostra Associazione che ha portato in fase di progettazione innovazioni e semplificazioni, per rendere più facile la fruizione e il momento della spesa per tutti.

In collaborazione con Autismo Firenze è stato predisposto un kit da consegnare ai ragazzi dell'associazione. Il kit è una shopper in cotone riconoscibile grazie ai due loghi Unicoop Firenze e Autismo Firenze e all'immagine di un riccio blu - il blu è il colore che rappresenta i disturbi dello spettro autistico - che contiene strumenti ed istruzioni per fare la spesa ed è utile anche per trasportare gli acquisti. Dentro il kit si trovano: un libriccino illustrato che descrive il contesto in cui i ragazzi opereranno. Si parte dall'ingresso per arrivare a descrivere i probabili 'rischi' che li possono mettere in difficoltà – ad esempio, "vado verso le corsie, lì posso incontrare tanta gente", ma che indica anche a chi possono chiedere aiuto: "le persone con la divisa rosso vino". Insomma, un percorso spesa narrato per la loro tranquillità; un bollone rotondo rigido che si può appendere al carrello spesa o al cestino, perché lavoratori e clienti possano essere sensibilizzati e messi in grado di prestare maggiore attenzione alle esigenze del ragazzo autistico, piuttosto che essere indotti a velocizzare un'operazione o sviluppare un'interazione adeguata, semplicemente riconoscendo il bollone; la resa visiva dell'organizzazione del negozio, una piantina del supermercato schematizzata. Al posto delle descrizioni merceologiche, infatti, riporta descrizioni semplificate e connotate da diversi colori. Elementi fondamentali sono: l'ingresso, il posizionamento dei reparti freschi, l'uscita con la cassa dedicata; un raccoglitore a fogli plastificati divisi per colore e descrizione semplificata (come nella mappa). Ad ogni colore si attribuisce una categoria specifica di prodotti riconoscibili per l'acquisto. Ogni prodotto è illustrato e colorato in piccole tessere adesive, in modo che si possano staccare e riattaccare sulla lista della spesa anch'essa plastificata, per comporre il 'puzzle' spesa. Quello che fa la differenza alla cassa prioritaria è la preparazione specifica dell'addetto che le persone con autismo si troveranno di fronte. Il personale che opera nel punto vendita infatti è stato specificatamente formato sulle modalità di interazione consigliate, in collaborazione con l'Associazione Autismo Firenze.

### Laboratorio di fotografia

Il laboratorio di fotografia si svolge attraverso lezioni teoriche e attività pratiche che mirano a scoprire i vari generi fotografici, dalla fotografia di paesaggio alla fotografia sociale, passando dalla natura morta e il ritratto. Nella parte teorica viene spiegata la storia di un determinato genere fotografico attraverso i suoi principali autori e le opere più rilevanti, quest'ultime vengono confrontate anche con altre forme artistiche dello stesso periodo storico o genere e costituiranno lo spunto per affrontare temi relativi alla rappresentazione e al delle immagini.

Nella parte pratica si applicano alcune delle nozioni e dei temi appresi nella parte teorica, sperimentando tecniche e fasi della ripresa fotografica durante sessioni fotografiche e laboratori svolti sia all'interno del centro, sia durante uscite all'esterno. Le sessioni di fotografia, che si svolgono singolarmente o in gruppo, servono a perfezionare l'uso dello strumento, ma anche a scoprire un nuovo modo di rapportarsi con l'ambiente circostante, guardando gli spazi in modo diverso e cercando di raccontarli attraverso una o più immagini, e infine a confrontarsi con le persone con le quali si entra in contatto, siano esse oggetto della fotografia, o autori di un nostro ritratto. Il corso prevede tra le varie attività anche la costruzione di un modello di camera oscura portatile, la creazione di set di still life e realizzazione di video in stopmotion. Il percorso intende insegnare contenuti e aspetti pratici come il funzionamento della luce, il rapporto tra i colori, le tecniche di composizione e la stampa, per poi arrivare ad affrontare tematiche e concetti relativi all'immagine, come il senso d'identità e la narrazione visiva.

#### Progetto 'Scuola di musica'

Il progetto è pensato perché la Scuola di Musica diventi una delle attività regolari di Casadasé. La sede della Scuola è in un fondo commerciale situato in Firenze, via Buonvicini 56/58, e quindi nelle vicinanze di Casadasé, acquistato a fine 2020 e appositamente ristrutturato e insonorizzato nel corso del 2021.

Il laboratorio di musica ha un approccio multidisciplinare ed è strutturato con approccio cognitivocomportamentale per insegnare al meglio la musica e le abilità propedeutiche alla vita sociale a persone con disturbo dello spettro autistico.

Gli obiettivi da raggiungere con l'ausilio di questo supporto formale ed informale sono stabiliti all'interno del P.T.R.I., vengono stabiliti dopo la valutazione e possono includere l'aumento delle competenze nella gestione del tempo libero, l'aumento delle competenze nella comunicazione extraverbale, nelle abilità sociali, nel problem solving, nelle abilità di lettura e denominazione, nell'abilità di autovalutazione, nelle funzioni esecutive e nella coordinazione oculo manuale.

Il progetto si articola in quattro fasi:

## 1) Valutazione

Si procede con l'assessment delle preferenze in contesto naturale:

Il soggetto viene portato in una sala in cui sono preposti strumenti musicali pronti per essere suonati; viene effettuata un'osservazione degli atti comportamentali all'interno della sala di musica ed una contemporanea raccolta dei dati su apposite schede di monitoraggio. I dati di cui tiene conto l'osservazione oggettiva sono i comportamenti diretti verso gli strumenti, la durata dei suddetti comportamenti, le reazioni comportamentali alle autostimolazioni e stimolazioni sensoriali. Successivamente viene somministrata un'intervista facilitata sulle preferenze che riguardano le immagini degli strumenti musicali ed i suoni degli strumenti musicali. Si procede con la *valutazione delle abilità* 

propedeutiche che sono necessarie per rendere possibile l'acquisizione delle nozioni fondamentali nello studio della musica; l'osservatore somministra il test in maniera informale utilizzando il canale comunicativo verbale, supporti visivi, supporti audio, la tecnica del modeling; la check list della valutazione è strutturata su 32 Item.

## 2) Analisi e stesura degli obiettivi

L'analisi dei dati serve a poter stabilire obiettivi di insegnamento operazionabilizzabili durante la stesura del P.T.R.I. Gli obiettivi di insegnamento sono suddivisi in due macro-categorie:

- Gli obiettivi specifici, che riguardano l'acquisizione di competenze ed abilità nell'ambito musicale: imparare a suonare uno strumento musicale, imparare ad utilizzare casse per l'amplificazione del suono, imparare ad utilizzare un mixer audio, imparare a riconoscere la timbrica degli strumenti musicali, imparare a saper esprimere giudizi sulla musica, imparare a riconoscere i principali generi musicali, imparare a leggere ed interpretare uno spartito, imparare procedure da compiere prima di iniziare a suonare, imparare ad accordare il proprio strumento musicale, acquisire i concetti basilari del linguaggio musicale, acquisire strategie di problem solving per l'autocorrezione e lo studio.
- Gli obiettivi trasversali, che riguardano l'acquisizione di competenze ed abilità che migliorano la qualità
  di vita del soggetto: aumentare la capacità attentiva, aumentare la coordinazione oculo-manuale,
  aumentare l'abilità di lettura, aumentare la memoria visuo-spaziale, aumentare il contatto oculare,
  aumentare i tempi di attesa, insegnare il rispetto dei turni, aumentare le competenze di tempo libero.

## 3) Strategie di insegnamento

Durante l'insegnamento l'ambiente di studio, gli strumenti, i supporti visivi ed i supporti audio vengono tarati sul soggetto e strutturati in base alle esigenze individuali. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi vengono utilizzate, in maniera funzionale ed elastica, la tecnica di aiuto e riduzione dell'aiuto (prompting e fading); la tecnica dell'apprendimento imitativo (modeling); la tecnica del modellaggio e del concatenamento (shaping e chaining); le tecniche di rinforzamento. Una particolare attenzione viene rivolta anche alle strategie attraverso le quali è possibile facilitare la generalizzazione degli apprendimenti ad ambienti e contesti diversi da quelli relativi al training.

## 4) Monitoraggio sull'andamento dell'apprendimento

Il monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti e l'efficacia delle strategie prestabilite avviene attraverso la presa dei dati su apposite task analysis del compito, la presa dei dati sulla durata dei comportamenti attesi, le schede di autovalutazione e le registrazioni audio e video.

### Progetto 'Laboratorio d'arte'

A seguito dell'interesse per l'arte dimostrato dai ragazzi di Casadasé durante le attività museali, una sezione del fondo commerciale situato in Firenze, via Buonvicini 56/58 è stata destinata all'avvio di un laboratorio di creazione artistica che ha preso l'avvio a settembre 2021 e si è concluso nel mese di luglio 2022, con il proposito di continuare la stagione successiva.

Il laboratorio pensato per l'espressione individuale consiste nell'esperienza diretta di tecniche grafiche e pittoriche, affrontando soggetti figurativi e stili diversi, con l'obiettivo di favorire un'esperienza nuova, piacevole e partecipativa di conoscenza e cultura; avvicinare all'arte; creare un linguaggio alternativo di comunicazione; venire a conoscenza di alcuni stili, tecniche e relativi elementi distintivi, riconoscerli, identificarli ed imparare a comporli; sviluppare la creatività; sviluppare la presa di coscienza di diversi punti di vista; esprimere il proprio interesse, il proprio gradimento e le proprie emozioni; facilitare la comunicazione e la condivisione dell'espressione di sé stessi con l'altro.

Il progetto si è andato adattando, di volta in volta, ai tre diversi gruppi di partecipanti, seguendo il loro livello di funzionamento, gradimento, comprensione, apprendimento e abilità.

Sono stati realizzati, nelle giornate del venerdì, circa 40 incontri – della durata di 2 ore e mezza ciascuno – per i due gruppi di ragazzi a "basso" (8 partecipanti e due educatori) e "medio funzionamento" (4 partecipanti ed un educatore), mentre due appuntamenti al mese nei pomeriggi di giovedì, circa 20 incontri, per i ragazzi dell'"alto" (8 partecipanti e due educatori).

Attraverso un'esplorazione: delle linee; del tratto; delle forme geometriche; dei colori e della loro composizione; dei contrasti; della prospettiva; di alcune tecniche e dei molteplici strumenti (disegno a lapis, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, pittura a tempera e collage); in alcuni gruppi anche di alcune correnti artistiche (Naif ed Espressionismo) è stato possibile creare un proprio disegno o dipinto, seguendo le indicazioni fornite, ma allo stesso tempo favorendo e gratificando comunque l'iniziativa personale e la scelta individuale, senza cercare di emulare né l'artista di riferimento (quando presentato) né i compagni; osservando un criterio di facilità di comprensione o di esecuzione.

Con un gruppo è stata programmata anche un'escursione alla Galleria D'Arte Moderna a Palazzo Pitti per riconoscere insieme l'applicazione degli elementi affrontati durante il corso nelle opere esposte; mentre con un altro è stata proposta una sperimentazione digitale presso l'Apple Store di Firenze.

I ragazzi hanno risposto positivamente con dedizione, attenzione e passione.

Non sono mancate alcune difficoltà, ma ci sono state anche grandi soddisfazioni, soprattutto nell'accorgersi da parte degli stessi partecipanti – in alcuni gruppi – della progressione e del cambiamento (per loro non facile da affrontare) che ha generato la consapevolezza di una nuova abilità ed un momento di benessere.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

L'Associazione ha personalità giuridica e dal punto di vista fiscale è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017.

L'Associazione non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

## DATI SUGLI ASSOCIATI E ATTIVITÀ SVOLTA NEI LORO CONFRONTI

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla	Da	ati
partecipazione degli associati alla vita dell'ente	numero	%
Associati	85	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	
Associati ammessi durante l'esercizio	11	
Associati receduti durante l'esercizio	0	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		29%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		21%
Totale		50%

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- licenze software: 20%
- migliorie su beni di terzi: in relazione alla vita residua dei contratti, tutti con scadenza 30/04/2027
- costi di impianto e di ampliamento: 20%
- concessioni, licenze e diritti simili: 33%

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Mobili e arredi: 15%

Attrezzature informatiche: 20%

Autovetture, motoveicoli e simili 25%

Strumenti musicali 20%

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i Ratei e Risconti Attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La voce Ratei e Risconti Passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### Patrimonio netto - riserve vincolate

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (di interesse generale, accessoria, finanziaria o di supporto generale).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

#### **Imposte**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ed in considerazione dello status di ETS dell'Associazione.

## Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica indipendentemente dalla data di incasso e pagamento. Al fine di poter verificare le condizioni di svolgimento della gestione, in vista della miglior realizzazione degli obiettivi, le attività progettuali sono contabilizzate durante l'esercizio adottando un sistema di contabilità analitica per centri di costo.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

## **ATTIVO**

## **IMMOBILIZZAZIONI**

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

La composizione c	11110111110	na aono om	golo rool	00110 0001	тарргосо	TITCH CIT.			
Immobilizzazioni immateriali	Costo storico inizio esercizio	Fondo ammortam ento inizio esercizio	Acquisti anno 2022	Eliminazi oni anno 2022	Fondo ammorta mento eliminazi oni anno 2022	Quota di ammorta mento anno 2022	Costo storico fine esercizio	Fondo ammorta mento fine esercizio	Valore di bilancio
Costi di impianto e di ampliamento			3.172*			634	3.172	634	2.538
Concessioni, licenze e diritti simili	2.041	1.226	630			1.025	2.671	2.251	420
Spese manutenzioni da ammortizzare	28.068	26.661				1.407	28.068	28.068	0
Totale	30.109	27.887	3.802			3.066	33.911	30.953	2.958

<sup>\*</sup> trattasi delle spese di consulenza sostenute per l'adeguamento dello statuto finalizzato all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Immobilizzazioni materiali	Costo storico inizio esercizio	Fondo ammorta mento inizio esercizio	Acquisti anno 2022	Altre variazioni in diminuzione anno 2022	Dismiss ioni anno 2022	Fondo ammorta mento dismissio ni anno 2022	Quota di ammortam ento anno 2022	Costo storico fine esercizio	Fondo ammortam ento fine esercizio	Valore di bilancio
Fondo comm.le Via Buonvicini 56/58 FI	182.775	2.361		8.241*			4.352	174.534	6.713	167.821
Impianti e macchinari	17.434	12.787	746		286	286	2.130	17.894	14.631	3.263
Attrezzature informatiche	11.288	9.974					756	11.288	10.730	558
Mobili e arredi	27.439	18.753	95				2.080	27.534	20.833	6.701
Autovetture, motoveicoli e simili	23.467	5.867					5.866	23.467	11.733	11.734
Strumenti musicali	6.624	4.969					368	6.624	5.337	1.287
Totale	269.027	54.711	841	8.241	286	286	15.552	261.341	69.977	191.364

<sup>\*</sup> trattasi del credito d'imposta da ecobonus maturato nel 2021 e rilevato a riduzione dell'immobilizzazione materiale

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

## **CREDITI**

## COMPOSIZIONE DEI CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI

DESCRIZIONE	IMPORTO
USL TOSCANA CENTRO Progetto Autonomia	94.071
TOTALE	94.071

## COMPOSIZIONE DEI CREDITI VERSO ENTI PRIVATI PER CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDAZIONE CRF Progetto Scuola di vita	20.000
FONDIMPRESA	3.931
TOTALE	23.931

## COMPOSIZIONE DEI CREDITI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	IMPORTO
IRAP	105
TOTALE	105

## COMPOSIZIONE DEI CREDITI VERSO ISTITUTI DI SICUREZZA SOCIALE

DESCRIZIONE	IMPORTO
INAIL	534
TOTALE	534

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2022	DIFFERENZA
INTESA SAN PAOLO C/C 8842	42.090	76.724	34.634
CARTA PREPAGATA N. 159212911	1.261	62	-1.199
CARTA PREPAGATA N. 194301067	893	313	-580
CARTA PREPAGATA FIGLINE	507	243	-264
TOTALI	44.751	77.342	32.591

## **RATEI E RISCONTI**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2022	DIFFERENZA
RISCONTI SU POLIZZE DI ASSICURAZIONE	1.092	1.012	-80
RISCONTI SU FORNITURE	2.161	392	-1.769
TOTALI	3.253	1.404	-1.859

## **PASSIVO**

## **COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Riserva vincolata destinata da Fondazione CRF ad acquisto pulmino	15.000		5.000	10.000
Riserva vincolata destinata da Fondaz. CRF a realizzazione scuola di musica	4.703		4.703	0
Totale patrimonio vincolato	19.703		9.703	10.000
Riserve di utili o avanzi di gestione	51.708	11.798	0	63.506
Totale patrimonio libero	51.708	11.798	0	63.506
TOTALE PATRIMONIO NETTO	71.411	11.798	9.703	73.506

## **COMPOSIZIONE DEL FONDO PER RISCHI ED ONERI**

Descrizione		variazioni positive	utilizzi	saldo 2022
Fondo attività istituzionali future	168.000	35.873	0	203.873
TOTALI	168.000	35.873	0	203.873

## **COMPOSIZIONE DEL FONDO T.F.R.**

Descrizione	Saldo 2021	variazioni positive	utilizzi	saldo 2022
T.F.R. lavoro subordinato	57.187	16.093	25.523	47.757
T.F.R. equipe psico-sociale	56.150	15.322	25.523	45.949
T.F.R Addetti pulizie e manutenzione	1.037	771		1.808
TOTALI	57.187	16.093	25.523	47.757

## COMPOSIZIONE DEI DEBITI VS. DIPENDENTI E COLLABORATORI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Dipendenti c/ retribuzioni	17.126
Dipendenti c/ferie maturate e mensilità aggiuntive	6.968
TOTALI	24.094

## **COMPOSIZIONE DEI DEBITI VS. L'ERARIO**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Erario Ritenute IRPEF lavoro dipendente	5.407
Erario Ritenute d'acconto lavoro autonomo	336
Imposta sostitutiva su T.F.R.	515
Altri debiti tributari	251
TOTALI	6.509

## COMPOSIZIONE DEI DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

DESCRIZIONE	IMPORTO
INPS per lavoro dipendente	8.872
Enti previdenziali c/ferie maturate e mensilità aggiuntive	1.982
Fondi pensione	1.231
TOTALI	12.085

## **ALTRE INFORMAZIONI**

## I DIPENDENTI E I VOLONTARI

Le seguenti tabelle illustrano il numero dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Numero
Numero dei dipendenti al termine dell'esercizio	9
Numero medio dei dipendenti nell'esercizio	10

:

Matr	Sesso	mansione / inquadramento	Data ass.ne	Scadenza
1	F	Educat. professionale/Coordinatrice LIV. 1	01/04/2015	indet full t
4	М	Educat. Professionale LIV. 2	01/04/2015	indet full t
5	М	Educat. Professionale LIV. 2	01/04/2015	indet full t
7	М	Psicologo LIV. 2	17/08/2015	indet full t
15	F	Addetta Pulizie LIV. 7	21/11/2018	indet part t
19	F	Educat. Professionale LIV. 3S	16/08/2021	indet full t
22	М	Educat. Professionale LIV. 3S	13/12/2021	indet full t
23	М	Psicologo LIV. 2	04/04/2022	det full t
24	F	Educat. Professionale LIV. 3S	01/09/2022	det full t

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	10
Numero medio dei volontari nell'esercizio	10

Sono indicate nelle seguenti tabelle le ore di attività svolte dai volontari e dai dipendenti dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale, nonché i costi figurativi relativi all'attività svolta dai volontari.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	2.020	9,27%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	19.760	90,73%
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	21.780	100,00%

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati	10	2.020	9,29	18.766

<sup>(\*)</sup> per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo utilizzato dall'ente.

## Informazioni relative al costo del personale

L'Associazione utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo nazionale Uneba stipulato in data 14 febbraio 2020. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

DESCRIZIONE	Importo	Nota
Retribuzione annua lorda minima	21.015	А
Retribuzione annua lorda massima	33.571	В
Rapporto tra retribuzione minima e massima	5 8(*)	A:B

<sup>(\*)</sup> la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e l'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti né ha quote di partecipazione in imprese.

## **INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

## **PROVENTI**

## A. Proventi da attività di interesse generale

## DETTAGLIO PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DEI SOCI

Descrizione	Importo
Quote associative	2.200
Apporti dei soci	55.035
TOTALE	57.235

## **DETTAGLIO PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI**

Descrizione	Importo
USL Toscana Centro per Progetto Autonomia	522.146
TOTALE	522.146

## **DETTAGLIO CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI**

Descrizione	Importo
Fondazione CRF per Progetto Scuola di vita	20.000
Fondazione CRF per acquisto pulmino	5.000
Fondazione CRF per Progetto Scuola di musica	4.703
Fondimpresa per corsi di formazione obbligatoria	3.931
Studio Odontoiatrico Associato Di Roberto Giugno	2.400
TOTALE	36.034

## RENDICONTO DELL'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI

Descrizione		Importo
Progetto scuola di vita		20.000
Progetto scuola di musica		4.703
Ammortamento pulmino		5.000
Spese per affitto della sede		2.400
Corsi di formazione obbligatoria (sicurezza, incendio, primo soccorso)		3.931
	TOTALE	36.034

## RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI

La voce accoglie le somme percepite per l'organizzazione di corsi di formazione.

## **DETTAGLIO ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI**

Descrizione	Importo
Eccedenza accantonamento IRAP 2021	205
Sconti e abbuoni attivi	7
TOTALE	212

## RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO

## RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI

Anno finanziari	2021
Data di percezion	e   14/12/2022
IMPORTO PERCEPIT	0 € 4.007
1. Risorse umane	
	€
2. Spese di funzionamento	
Spese per affitto della sede	€ 4.007
3. Spese per acquisto beni e servizi	
	€
4. Spese per attività di interesse generale dell'ente	
	€
5. Accantonamento	
	€
TOTALE SPE	SE € 4.007

## B. Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Durante l'esercizio l'Associazione ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Tali attività, consistenti nella produzione di manuali didattici da parte dei nostri ragazzi e loro vendita online, sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'Associazione esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze del 19 maggio 2021, n. 107, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	1.746	Α	В
Entrate complessive dell'ente	623.503	30% delle entrate	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente	603.971		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse			

## E. Proventi di supporto generale

#### **DETTAGLIO PROVENTI DA DISTACCO DEL PERSONALE**

Descrizione	Importo
Fondazione Palazzo Strozzi per collaborazione alle mostre di Jeff Koons e American Art	
Fondazione Palazzo Strozzi per collaborazione alla mostra di Donatello	
TOTALE	875

## **ONERI**

## A. Oneri da attività di interesse generale

## **DETTAGLIO ONERI PER ACQUISTI**

Descrizione	Importo
Cancelleria	2.933
Materie sussidiarie c/acquisti	1.626
Acquisti beni - costo unitario <516,46 euro	1.497
Materiale di consumo	554
Acquisti di libri e giornali	185
Trasporti su acquisti	150
Spese accessorie su acquisti	44
Indumenti e biancheria	41
TOTALE	7.030

## **DETTAGLIO ONERI PER SERVIZI**

Descrizione	Importo
Servizio mensa	29.121
Compensi professionali attinenti l'attività	23.111
Costi per servizi - attività e laboratori	18.546
Alimenti per laboratorio di cucina	9.602
Spese per vacanze	9.529
Somministrazione lavoro	8.820
Noleggio stampante	5.706
Erogazioni liberali	4.955
Tenuta paghe e dichiarazioni ritenute	3.533
Spese per viaggi	2.816
Manutenzione e riparazione beni di terzi	2.278
Licenza d'uso software di esercizio	2.030
Carburanti e lubrificanti	1.495
Canone di manutenzione periodica	821
Spese condominiali	676
Manutenzione e riparazione beni propri	543
Altri costi per servizi	381
Pasti e soggiorni - spese di ospitalità	305
Altri oneri p/automezzi	197
Spese postali e di affrancatura	70
Manutenzione e riparazione veicoli	40
TOTALE	124.575

## **DETTAGLIO ONERI DEL PERSONALE**

Descrizione		Importo
Salari e stipendi		245.312
Mensilità aggiuntive rol e ferie maturate		6.968
Compensi di lavoro occasionale		5.374
Oneri sociali inps		58.875
Oneri sociali inail		2.502
Oneri sociali mensilità aggiuntive rol e ferie maturate		1.982
Tfr		16.834
Tfr destinato ai fondi pensione		4.293
Assicurazioni dipendenti		3.027
Pasti e soggiorni lavoratori dipendenti		1.650
Ricerca, addestramento e formazione		8.669
Rimborsi a dipendenti		419
TOTA	λLE	355.905

## **DETTAGLIO ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Descrizione	Importo
Multe e penali	251
Abbuoni/arrotondamenti passivi	8
TOTALE	259

## B. Costi ed oneri da attività diverse

La voce accoglie le spese sostenute per la realizzazione e la commercializzazione dei manuali didattici prodotti dai nostri ragazzi e destinati alla vendita

## E. Oneri di supporto generale

## **DETTAGLIO ONERI PER ACQUISTI**

Descrizione	Importo
Materiale sanitario e di pulizia	1.475
TOTALE	1.475

## **DETTAGLIO ONERI PER SERVIZI**

Descrizione		Importo
Utenze		10.908
Servizi di pulizia		5.347
Consulenze contabili, fiscali e legali		2.855
Assicurazioni		2.664
Tassa sui rifiuti		1.862
Imposta di bollo		256
Imposta di registro		202
Diritti camerali		18
Contributo di bonifica		18
	TOTALE	24.130

## **DETTAGLIO DELLE IMPOSTE DIRETTE**

Descrizione	Importo
IRAP	7.470
IRES	264
TOTALE	7.734

## Compensi spettanti agli apicali

Nessuno dei componenti dell'organo amministrativo percepisce un compenso dall'Associazione, mentre l'organo di controllo non ha percepito compensi nel corso del 2022.

## I PROGETTI

## RENDICONTO DEGLI ONERI SOSTENUTI PER IL PROGETTO SCUOLA DI VITA

Descrizione	Importo
Spese per vacanze	9.529
Spese per viaggi	2.738
Pasti e soggiorni lavoratori dipendenti	1.633
Servizi di pulizia	1.511
Carburanti e lubrificanti	1.495
Gas	1.077
Tassa sui rifiuti	836
Energia elettrica	390
Acquisti beni - costo unitario <516,46 euro	300
Imposta di bollo	256
Ammortamento lavori straordinari su beni di terzi	205
Imposta di registro	203
Canone di manutenzione periodica	110
Assicurazioni	100
Altri costi per servizi	59
Materiale sanitario e di pulizia	29
Spese telefoniche	20
Indumenti e biancheria	18
Oneri bancari	18
Materiale di consumo	13
TOTALE	20.540

## RENDICONTO DEGLI ONERI SOSTENUTI PER IL PROGETTO SCUOLA DI MUSICA

Descrizione	Importo
Amm.to ordinario fabbricati	3.139
Amm.to ordinario mobili e arredi	1.103
Amm.to ordinario strumenti musicali	368
Amm.to ordinario impianti e macchinari	93
TOTALE	4.703

## Destinazione del risultato d'esercizio

L'Associazione non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva di utili.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "Autismo Firenze ETS"

Sono stato nominato sindaco unico dell'associazione dall'assemblea straordinaria del 23 giugno 2022, ai rogiti notaio Russo di Firenze, registrata a Firenze – Agenzia delle Entrate il 30 giugno 2022 al n. 27763, contestualmente all'approvazione delle modifiche statuarie necessarie per l'iscrizione al RUNTS e per l'acquisizione della personalità giuridica.

A seguito di un lungo iter amministrativo, a mente della procedura di trasmigrazione automatica dell'ente come ODV, cha ha obbligato il notaio a richiedere il ritiro della precedente domanda di iscrizione al Runts, procedendo in data 27 dicembre 2022 a nuova richiesta di iscrizione, a seguito della quale, constatato il rispetto delle modalità e dei termini previsti dall'art. 22 del D. Lgs. 117/2017 e degli artt. 18, 31-33 del D.M. 106/2020 e della regolarità formale della documentazione presentata, la Direzione sanità welfare e coesione sociale della Regione Toscana nel marzo 2023 ha decretato l'iscrizione dell'associazione nella sezione "altri enti del terzo settore" del RUNTS, con contestuale acquisizione della personalità giuridica.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività del sindaco unico della vostra associazione è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Associazione "Autismo Firenze ETS" al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 11.798. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

## 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale riportate nell'art. 3 dello statuto sociale:
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

In merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, il Sindaco Unico evidenzia di aver monitorato:

- le azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obbiettivi economico e finanziari poste dall'Organo amministrativo;
- la marginalità e redditività dell'Ente in relazione sia a serie storiche che agli obbiettivi previsionali individuati e posti dall'Organo amministrativo;
- i flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obbiettivi e alle azioni pianificate dall'Organo amministrativo;

e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato sull'osservanza da parte dell'Organo amministrativo delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio;

Ho vigilato sull'osservanza delle leggi in materia di esistenza e corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e associativi, delle scritture contabili, degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale, avvalendomi anche

M

delle informazioni di cui l'incaricato della funzione contabile-amministrativa dispone nell'ambito della sua attività;

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

A norma dell'art.13 c.1 del CTS il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale per € 3.172.

L'Organo di controllo, pur non essendo stato incaricato della revisione legale, conferma di aver effettuato controlli di natura contabile al fine di vigilare che il bilancio non presenti nessun elemento tale da indurre a ritenere che il bilancio d'esercizio non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le disposizioni normative e i principi contabili che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

## 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio formulata dall'organo di amministrazione.

Firenze 28 marzo 2023